

PROGETTO LAVORO

REPORT

2020

Rapporto annuale sul Progetto Lavoro
della Caritas Diocesana di Asti

Gennaio, 2021
Via Carducci 48
14100 Asti

Il Progetto Lavoro di Caritas Asti è realizzato in collaborazione con i partner:

- ▶ Consorzio COALA come soggetto accreditato presso la Regione Piemonte all'incontro di domanda e offerta di lavoro.
- ▶ Opera Pia Michelerio come soggetto finanziatore del lavoro del tutor e per la disponibilità del laboratorio di tessitura.
- ▶ Associazione CEPROS per il lavoro di riflessione e di analisi sull'andamento del progetto.

1. PREMESSA

Il Progetto Lavoro si è avvalso, nel 2020, del finanziamento di Caritas Italiana - 8xmille - 2° anno.

Sono state inoltre attivate strategie per utilizzare risorse provenienti da altri progetti e poter quindi implementare l'attività secondo gli obiettivi del progetto:

- ◆ Risorse del Progetto Caritas “Il Samaritano” per accoglienza di persone senza dimora.
- ◆ Risorse del Progetto Caritas “Accoglienza Profughi”
- ◆ Risorse del Progetto Caritas “Corridoi umanitari”
- ◆ Risorse di progetti finanziati dalla Regione Piemonte
- ◆ Inserimenti a carico parziale o totale dell'azienda ospitante.

Nel 2020 si è lavorato su quattro differenti target (Centri di Ascolto Caritas, Samaritano, Immigrati e Corridoi Umanitari), ognuno con proprie peculiarità e bisogni per cercare di fornire una risposta più variegata ed aperta alle esigenze del territorio; a questi si sono aggiunti interventi finanziati dalla Regione Piemonte come i Por Disoccupati, Svantaggio o Disabili che hanno permesso di sostenere i destinatari con un maggior numero di ore di orientamento lavoro e di monitoraggio.

Partendo dalle schede-competenze dei Centri di Ascolto si sono svolti colloqui pre-inserimento lavorativo a cui si possono sommare circa un colloquio ogni due settimane. Si è inoltre cercato di puntare su percorsi di inserimento più lunghi che implicassero più mesi di formazione per mansioni più complesse e, quindi, spesso i tirocini sono iniziati con la durata di 6 mesi.

* * *

A causa della pandemia legata al Covid 19 durante l'anno si è verificato un alternarsi di aperture e chiusure delle normali attività. Anche con la ripresa post Decreto avvenuta a fine maggio sono perdurate alcune limitazioni per particolari settori più sensibili alla emergenza sanitaria.

Inoltre, molte aziende che hanno utilizzato la cassa integrazione a favore dei propri dipendenti, non hanno potuto inserire tirocinanti e, quindi, è risultato molto più difficile ragionare su nuove attivazioni.

A inizio di novembre, in coincidenza con la ripresa della seconda ondata pandemica e fino alla fine dell'anno, si sono nuovamente verificate molte sospensioni dei tirocini nelle aziende costrette a chiudere in base alle nuove disposizioni legislative. Se si tiene conto che durante l'estate le aziende normalmente chiudono per ferie, gli spazi di tempo in cui potere sviluppare gli obiettivi del progetto lavoro sono stati veramente molto esigui. A ciò si deve aggiungere la ridotta disponibilità delle aziende ad accettare tirocini in presenza di una situazione economica obiettivamente complicata. Come ultima considerazione possiamo aggiungere che, a causa della pandemia, i tirocini che normalmente duravano sei mesi, sono stati sospesi e questo ha implicato un periodo più lungo di presa in carico degli stessi casi, il che non ha favorito l'alternarsi dei destinatari del progetto lavoro caritas.

2. I DATI

Nel 2020 sono stati segnalati dai Centri di Ascolto n. 43 persone di cui

- 23 femmine
- 20 maschi
- 13 con meno di 30 anni
- 30 oltre i 30 anni

LA SITUAZIONE DEI TIROCINI

All'inizio del 2020 erano ancora attivi **17 tirocini** avviati nel 2019.

I destinatari del progetto lavoro, coinvolti negli inserimenti lavorativi, avevano le seguenti caratteristiche:

- 10 femmine
- 7 maschi
- di cui
- 4 avevano meno di 30 anni e 13 superavano questa età.

Le segnalazioni pervenute facevano riferimento a:

- progetto accoglienza rifugiati n.5
- progetto corridoi umanitari n.2
- progetto senza fissa dimora n.4
- centri di ascolto caritas n.6 (1. San Damiano, 1. San Pietro, 1. Centro di Via Testa, 1. Ufficio di Via Carducci, 1. Villafranca, 1. San Domenico Sa vio)

I tirocini erano attivati presso le seguenti aziende:

- società sportive 2
- enti religiosi 1
- ristorazione 3
- industria 2
- centri benessere 1
- servizi sanitari 1
- artigianato 1
- commercio alimentare 1
- case di riposo 3
- agricoltura 1
- grande distribuzione 1.

Nell'anno 2020 possiamo considerare due periodi.

PRIMO PERIODO

Coincide sostanzialmente con la prima ondata di pandemia e si conclude con il mese di Settembre. Nei primi mesi dell'anno e nel termine dell'estate si è potuto maggiormente sviluppare l'avvio di nuovi tirocini.

In totale in questo periodo abbiamo attivato **17 tirocini** i cui partecipanti avevano le seguenti caratteristiche:

- 7 maschi
- 10 femmine
- 8 hanno meno di 30 anni
- 9 hanno più di 30 anni

Le aziende coinvolte sono:

- enti religiosi n.2
- ristorazione n.1
- agricoltura n.2
- commercio n.4
- bar n.3
- associazione n.1
- fast food n.1
- grande distribuzione alimentare n.1
- ferramenta n.1
- casa di riposo n.1.

Le segnalazioni sono pervenute da:

- progetto accoglienza rifugiati n.2
- progetto corridoi umanitari n.2
- centri di ascolto caritas n.13 (2. San Damiano, 1. San Pietro, 6. Villafranca, 2. San Domenico, 1 Torretta, 1, Don Bosco)

I tirocini Caritas hanno una durata di mesi tre e sono a carico del Progetto Lavoro per un importo mensile che varia da € 300 a € 600 a seconda delle ore prestate. Possono essere rinnovati per ulteriori tre mesi con oneri parziali o totali a carico delle aziende.

SECONDO PERIODO

Anche questo periodo coincide sostanzialmente con la seconda ondata di pandemia e non tutti i tirocini programmati in estate hanno potuto essere avviati a causa delle disposizioni normative Covid che si sono susseguite nel corso dell'anno e comunque ancora presenti al termine dell'anno.

In totale dal mese di Novembre abbiamo attivato **4 tirocini** con partecipanti femmine e presso le seguenti aziende:

- centro estetico
- casa di riposo n.1
- merceria n.1
- oggettistica per la casa n.1

IN SINTESI

TOTALE TIROCINI ► N.38

TOTALE TIROCINI CONCLUSI NEL 2020 ► N.23

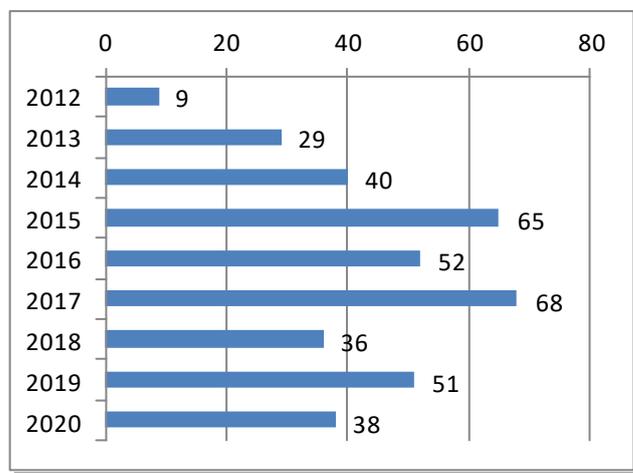
DEI TIROCINI CONCLUSI:

N.4 si sono trasformati in contratti di lavoro

N. 9 grazie alla formazione acquisita e all'orientamento offerto nella ricerca lavoro hanno avuto come esito nuove attività lavorative.

N.2 sono stati inseriti in altre opportunità di tirocinio

La sequenza del numero di tirocini realizzati dal Progetto Lavoro dal suo avvio è rappresentata nel seguente grafico



QUESTO 2020

Il 2020 è stato un anno del tutto particolare e la pandemia, tuttora in atto, ha influito pesantemente sulla piena ed efficace realizzazione del progetto lavoro.

Si sono sommate difficoltà diverse: la riduzione, per un certo periodo, dell'attività dei Centri di Ascolto, l'impossibilità ad arricchire il nostro "parco aziende" stante la diffusa situazione di crisi che spesso ha significato una loro chiusura, l'obbligo delle aziende, qualora avessero fatto uso di Cassa Integrazione Guadagni per la stessa mansione del tirocinante, di sospensione del tirocinio fino alla fine della Cassa Integrazione.

Alle proroghe previste e concordate con le aziende si sono susseguite per molti tirocini diverse sospensioni con conseguenti ulteriori proroghe per il recupero delle ore di presenza. Alcuni tirocini sono stati interrotti già a partire dal mese di Febbraio. Dal 9 Marzo al 18 Maggio, con il DPCM 8 Marzo e con provvedimento della Regione Piemonte, i tirocini sono stati tutti interrotti. Alcuni tirocini hanno potuto avere inizio dalla fine del mese di Maggio. Con la scadenza del Decreto le aziende hanno potuto riprendere l'attività, subordinata al rispetto dei protocolli anti-covid. Una seconda sospensione ha riguardato il periodo 4 Novembre - 13 Dicembre.

Questa situazione ha inciso anche sul comportamento dei tirocinanti e si sono registrate ben nove cessazioni anticipate di tirocinio su richiesta dei tirocinanti medesimi.

Tuttavia durante l'anno non è mai cessata attività di supporto alle persone attraverso azioni di tutoraggio ed orientamento, effettuando sospensioni, proroghe e colloqui in presenza ed "a distanza" come nuova modalità lavorativa. E' proseguita anche l'attività di sportello, con primi colloqui conoscitivi e di orientamento per i nuovi casi segnalati.

L'incertezza determinata dalla presenza della pandemia e soprattutto la presenza segnalata dai Centri di Ascolto di nuove forme di povertà e di fragilità lavorativa renderanno il 2021 molto impegnativo per il progetto lavoro.

La ricerca delle aziende è improntata alla possibilità di trasformare il tirocinio formativo in un rapporto di lavoro. Il raggiungimento dell'obiettivo dell'assunzione e della stabilizzazione del rapporto di lavoro è facilitato dall'attività di accompagnamento da parte del tutor, che va dalla presa in carico del tirocinante alle successive fasi lavorative.

3. CREAZIONE NUOVO LAVORO

LABORATORIO DI TESSITURA

Tra gli obiettivi del Progetto Lavoro è prevista l'attività di laboratori, con l'intento di favorire nuovi apprendimenti, di creare socialità ed anche di verificare la possibilità di decollo di nuove iniziative imprenditoriali.

Negli anni il laboratorio di tessitura ha perseguito gli obiettivi proposti, con un impegno organizzativo basato sul volontariato: decine di allieve hanno potuto apprendere le tecniche particolari della tessitura a mano, oltre a raggiungere importanti momenti di socializzazione, e quindi hanno potuto proseguire per conto proprio questa attività artigianale.

Il laboratorio ha partecipato a progetti centrati soprattutto sull'acquisizione delle competenze per il lancio di nuove attività imprenditoriali (*start-up*), ha promosso mercatini per l'esposizione dei prodotti realizzati e per raccontare le particolari tecniche utilizzate; ha contribuito alla nascita di nuove esperienze di laboratori nel territorio diocesano. Inoltre si è interfacciato con altre realtà esterne alla diocesi contribuendo alla nascita di un nuovo laboratorio e ha potuto esporre i propri prodotti in una mostra permanente presso Cittadellarte di Biella curata dall'architetto e artista Michelangelo Pistoletto.

Anche il laboratorio di tessitura nel 2020 ha subito le interruzioni imposte dalla pandemia. Ciò nonostante quattro persone volontarie hanno continuato a frequentarlo e a sostenerlo con le proprie produzioni in attesa di poter avviare un nuovo corso formativo.

I COSTI DEL PROGETTO LAVORO

(IN €):

CDA, CORRIDOI, PROFUGHI, SAMARITANO	28.601
AZIENDE	6.227
TOTALE	34.828

Riparto costi per singoli attori

